|  |
| --- |
| DECRETO DEL DIRETTORE  |
| DELL’AGENZIA REGIONALE SANITARIA |
|  | **N.** | **76/ARS** | **DEL** | **23/11/2018** |  |
|  |  |  |  |  |  |
| **Oggetto: DGRM 1324/2018 - Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Marche e ARS Marche per il riuso del software gestionale “Piattaforma telematica GT SUAM”** |
|  |
|  |
| **IL DIRETTORE**  **DELL’AGENZIA REGIONALE SANITARIA** |

**- . - . -**

 **VISTO** il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

 **RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

 **VISTO** l’art. 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20

- D E C R E T A -

1. di recepire lo schema di Convenzione tra la Regione Marche e gli Enti richiedenti per il riuso del software gestionale “Piattaforma telematica GT SUAM” approvato con DGRM n. 1324 del 08/10/2018;
2. di approvare, conseguentemente, lo schema di “Convenzione per il riuso della piattaforma telematica denominata “GT-SUAM”” dell’Agenzia Regionale Sanitaria, che si allega al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, predisposto in conformità di quanto previsto nell'analogo schema sopra richiamato;
3. che eventuali oneri derivanti dalla Convenzione saranno determinati con atti successivi;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17, e sul sito dell’ARS Marche, in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs 50/2016 e D.Lgs. 33/2013.

*Si attesta l’avvenuta verifica della inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis dlla Legge 241/1990 e s.m.i.*

**IL DIRETTORE**

**Rodolfo Pasquini**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

**Riferimenti normativi**

* D.Lgs 50/2016 ad oggetto: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”
* DGRM n. 1324 del 08/10/2018, ad oggetto: “Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Marche e gli Enti richiedenti il riuso del software gestionale di Regione Marche "Piattaforma telematica GT SUAM"”
* Legge 7 agosto 1990 n. 241 concernente: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.
* Regolamento UE del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
* Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD).
* Legge Regionale 16 febbraio 2015, n. 3 “Legge di innovazione e semplificazione amministrativa”.

**Motivazioni**

L’articolo 40 del D.lgs. n. 50/2016 stabilisce che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al medesimo Codice, svolte dalle Stazioni Appaltanti, sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L’art. 44 del Codice prevede, inoltre, la digitalizzazione delle procedure di tutti i contratti pubblici e l'interconnessione per l'interoperabilità dei dati delle pubbliche amministrazioni.

La Regione Marche, in ottemperanza agli obblighi di cui agli artt. 40 e 44 del Codice, si è dotata di una piattaforma telematica per le procedure di aggiudicazione, denominata “Gare Telematiche SUAM” (GT SUAM).

In linea con quanto previsto dal CAD, dalla circolare AGID 2/2016 e dalla normativa anche secondaria di settore, il Servizio Stazione Unica Appaltante della Regione Marche, in collaborazione con la P.F. Informatica e crescita digitale, ha provveduto alla realizzazione della piattaforma in oggetto che intende mettere a disposizione in riuso agli enti che ne facciano richiesta, al fine di promuovere sul territorio azioni tese a realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinato e condiviso, perseguendo così anche l'obiettivo di un utilizzo efficiente delle risorse.

Con DGRM n.1324/2018, la Regione ha approvato lo schema di Convezione che permette di regolare i termini per il riuso del software GT SUAM da parte delle Amministrazioni richiedenti.

Come stabilito dalla suddetta Convenzione, l’ente ha la possibilità di scegliere l'infrastruttura da utilizzare, secondo due tipologie di soluzioni:

1. soluzione “condivisa”, dove la Regione mette a disposizione una piattaforma dedicata a tutti gli enti che aderiranno a tale soluzione;
2. soluzione “individuale”, dove per ciascun ente vengono allocate delle risorse dedicate nel Cloud regionale e quindi prevede un rimborso alla Regione, secondo il listino Consip SPC-CLOUD, scontato, per gli anni successivi al primo, del 10%.

In entrambe le soluzioni restano a carico dell'ente “riusante” i costi relativi alle attività “aggiuntive” (non oggetto di Convenzione), quali la formazione per avvio e l'assistenza.

L’ARS Marche, considerando le proprie esigenze e sulla base della relazione tecnica allegata alla suddetta Convenzione, ha reputato idonea la soluzione resa disponibile dalla Regione Marche, anche in relazione alle voci di costo relative ai servizi necessari alla completa operatività della piattaforma.

L’ARS Marche ha deciso, in particolare, di aderire alla soluzione “condivisa o minima”, in cui la Regione Marche fornisce a costo zero:

* licenza software in riuso;
* impianto del sistema;
* personalizzazioni minime:
* layout “PortaleAppalti” (Front-end): banner, footer, scelta template tra quelli standard tradizionali e logo dell’Ente;
* un indirizzo web del “PortaleAppalti” nella forma “appalti-nome\_ente.regione.marche.it”;
* un indirizzo PEC fornito dall’ente;
* formazione in modalità e-learning su Piattaforma MARLENE;
* manutenzione adeguativa e correttiva (MAC) commissionata dalla Regione Marche;
* manutenzione tecnica evolutiva (sviluppata dalla Regione Marche in base alle proprie necessità).

I servizi di Helpdesk di primo e secondo livello e di formazione per l’avvio rimarranno a carico dell’ARS Marche, che valuterà successivamente la soluzione più idonea.

Con nota prot. 9447 del 05/11/2018 l’ARS Marche ha, pertanto, avanzato la richiesta di riuso in modalità “condivisa” della piattaforma regionale denominata GT SUAM. La Regione Marche ha confermato la disponibilità a concedere tale sistema mediante nota prot. 1243943 del 07/11/2018 (prot. ARS n.9603 del 08/11/2018) ed ha indicato la procedura di attivazione a riuso della piattaforma in oggetto.

**Esito dell’istruttoria**

Per quanto sopra esposto, vista la regolarità della documentazione agli atti, si propone l’adozione del presente provvedimento.

Si attesta, inoltre, l’avvenuta verifica della inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

 (Dott. Paolo Aletti)

**- ALLEGATI -**

Allegato 1 - CONVENZIONE PER IL RIUSO DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA DENOMINATA “GT SUAM”

Allegato 2 – Allegato A alla Convenzione “Relazione tecnica illustrativa ed estimativa sulla piattaforma di e-procurement “GT-SUAM” sviluppata dalla Regione Marche (*in sola copia cartacea disponibile agli atti*)

**Allegato 1**

**CONVENZIONE PER IL RIUSO DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA DENOMINATA “GT SUAM”**

Accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

**TRA**

Regione Marche, con sede in Ancona, Via Palestro 19 (C.F. 80008630420) rappresentata dal Dirigente della Giunta Regionale, Dott.ssa nata a il , CF. , giusta Delibera di Giunta Regionale n. del e DGR n…………del , di seguito anche Ente Riusante

**E**

L’ente Agenzia Regionale Sanitaria Marche (che nel prosieguo verrà semplicemente indicato con ARS Marche), con sede in Ancona, Via G. da Fabriano n.3, Codice Fiscale e P.IVA 01486510421, rappresentato dal Direttore Dott. Rodolfo Pasquini, nato a Pesaro il 02/12/1955, autorizzato alla firma del presente atto con Delibera di Giunta n. 955 del 09/07/2018, Di seguito Anche ente Ricevente;

Congiuntamente anche denominate “Parti”.

**PREMESSO CHE:**

**IL PRESENTE ACCORDO OPERA NEL RISPETTO:**

* Legge 7 agosto 1990 n. 241 concernente: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.
* Regolamento UE del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
* Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante il Codice dell’Amministrazione digitale.
* Legge Regionale 16 febbraio 2015, n. 3 “Legge di innovazione e semplificazione amministrativa”.
* Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii ed in particolare art. 40, “Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione” e art. 58 “Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione”.

**VISTI**

* L’articolo 25, primo comma della legge 24 novembre 2000 n. 340, recante “Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi – Legge di semplificazione 2009”, in cui si prescrive che le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in riuso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze”;
* la Direttiva del Ministro per l’innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente ”Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni”;
* gli articoli 68 e 69 del Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii., recante “Codice dell’Amministrazione Digitale” (di seguito anche solo brevemente CAD);
* l’articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005 recante “Razionalizzazione in merito all’uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della legge n. 311 del 2004 /legge finanziaria 2005)”;
* la circolare dell’Agenzia per l’Italia Digitale n. 2 del 24 giugno 2016 nella quale si precisa che a fronte dell’impossibilità di procedere ad investimenti finalizzati allo sviluppo di nuove piattaforme, le amministrazioni non in possesso di piattaforme telematiche per le negoziazioni potranno avvalersi dei servizi di piattaforma di negoziazione messi a disposizione dalle centrali regionali di riferimento o da Consip in modalità *Application Server Provider* (ASP).
* Con D.G.R. n. 1324 del 08/10/2018 è stato approvato il presente schema di Convenzione.

**DATO ATTO CHE**

* Il CAD ha individuato nelle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e in quelle digitali gli strumenti attraverso cui realizzare una maggiore efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione dell’operato delle Pubbliche Amministrazioni, nonché la partecipazione dei cittadini ai procedimenti amministrativi;
* il CAD pone in capo alle Regioni, tra gli altri, il compito di digitalizzare la loro azione amministrativa e di implementare l’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione sia per garantire servizi migliori ai cittadini e alle imprese sia per una comunicazione più snella, immediata ed economica fra le stesse amministrazioni, nonché tra queste ultime e i cittadini, le imprese, i liberi professionisti;
* l’art. 14 del CAD attribuisce, tra gli altri, alle Regioni il compito di promuovere sul territorio azioni tese a realizzare un processo di digitalizzazione dell’azione amministrativa coordinato e condiviso;
* il CAD individua le Regioni tra i soggetti atti a perseguire le proprie finalità assicurando la disponibilità, la gestione, l’accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell’informazione prodotta o trattata nell’ambito delle attività istituzionali in modalità digitale, l’adozione e la condivisione di idonei sistemi di cooperazione, nonché di piattaforme informatiche, la messa a disposizione a titolo gratuito e a tutte le amministrazioni che ne fanno richiesta (amministrazioni riusanti) dei programmi applicativi di cui si è titolari o di cui si ha la piena disponibilità in forza di apposite licenze (amministrazione cedente) acquisite ai sensi dell’art. 69 del CAD;
* il CAD pone in capo allo Stato, alle Regioni e alle Autonomie locali l’obiettivo di promuovere intese e accordi tematici e territoriali finalizzati a favorire la collaborazione interregionale ed aventi ad oggetto la realizzazione di progetti a livello locale che puntando sul trasferimento di soluzioni tecniche ed organizzative prevenga il divario tecnologico tra amministrazioni di diversa dimensione e collocazione territoriale;
* la Regione Marche, in ossequio alla normativa vigente, ha realizzato, tramite contratto di appalto, la piattaforma telematica di negoziazione denominata “Gare telematiche SUAM” (di seguito denominata anche GT SUAM), per la gestione telematica delle gare di appalto per lavori, servizi e forniture ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
* l’ ARS Marche ha analizzato le funzionalità della piattaforma GT SUAM giudicandola adeguata all’espletamento delle proprie procedure di gara;
* il suddetto ente ha effettuato la valutazione comparativa, sulla base della relazione tecnica (che include anche una sezione esplicativa denominata A.1.) in allegato al presente accordo sotto la lettera “A” e secondo quanto previsto dall’art. 68 del CAD, tra le diverse soluzioni alternative disponibili sul mercato e la soluzione resa disponibile dalla Regione Marche, giudicando economicamente più vantaggiosa quest’ultima in relazione alle voci di costo relative ai servizi necessari alla completa operatività della piattaforma;
* l’ARS Marche ha avanzato con nota prot. N. 9447 del 05/11/2018 la richiesta di riuso in modalità “partenariato” della piattaforma regionale denominata GT SUAM;
* la Regione Marche ha confermato la disponibilità a concedere tale sistema mediante nota prot. 1243943 del 07/11/2018.

**TUTTO CIO’ PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE;**

**Art. 1 (Premesse e definizioni)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto e ne costituiscono il presupposto.
2. L’allegato “A” alla convenzione ne costituisce parte integrante.
3. Ai fini del presente atto si intende per:
4. Partenariato Pubblico-Pubblico: l’accordo discendente dalla presente convenzione finalizzato ad esercitare, insieme agli altri enti sottoscrittori, azioni condivise e coordinate per garantire il corretto funzionamento del sistema e della rete di servizi implementati dal progetto GT-SUAM, anche mettendo a punto in maniera congiunta eventuali azioni verso il Tavolo nazionale dei soggetti aggregatori, necessarie a tale obiettivo;
5. MCLOUD: il sistema di “Cloud Computing” sviluppato dalla Regione Marche ovvero l’insieme di hardware, software e servizi specialistici necessari ai fini di rendere disponibili i previsti servizi secondo i tre modelli fondamentali: SaaS (Software as a Service), PaaS (Platform as a Service), IaaS (Infrastructure as a Service);
6. Infrastruttura MCLOUD-BASE per GT-SUAM: l’insieme delle apparecchiature hardware (server, storage e apparati di rete) e del software di base, messo a disposizione come servizio “MCLOUD-IaaS” per la piattaforma GT-SUAM “base”, configurata come un unico sistema condiviso da tutti gli enti che scelgono la soluzione di riuso “minima”;
7. Infrastrutture MCLOUD-ENTE per GT-SUAM: l’insieme delle apparecchiature hardware (server, storage e apparati di rete) e del software di base, messo a disposizione come servizio “MCLOUD-IaaS” per la piattaforma GT-SUAM dedicata al singolo ENTE che sceglie una soluzione di riuso più complessa rispetto alla minima, definita anche “soluzione di riuso individuale”.

**Art. 2 (Oggetto)**

1. La presente Convenzione ha ad oggetto la disciplina dei rapporti tra la Regione Marche e ARS Marche per l’utilizzazione della Piattaforma regionale GT SUAM così come dettagliatamente descritto nella relazione tecnica illustrativa sulla piattaforma di e-procurement “GT SUAM” sviluppata dalla Regione Marche allegata alla lettera A) della presente Convenzione.
2. In particolare la Regione Marche consente il riuso della piattaforma telematica di negoziazione, denominata **“GT-SUAM”,** alle modalità previste dalla presente convenzione, per il periodo intercorrente tra la data di stipula e il 30 giugno 2022.
3. Le parti potranno iniziare le attività di competenza necessarie alla messa in esercizio del sistema a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

**Art. 3 (Predisposizione infrastruttura e messa in esercizio del sistema)**

1. La Regione Marche mette a disposizione un accesso al sistema in modalità “ASP” (Application Service Provider). Tale soluzione non permette alcuna integrazione con i sistemi dell’ente riusante (Protocollo, Profilo del committente) e non permette personalizzazioni diverse da quelle minime indicate al successivo comma 2.
2. La Regione Marche predispone le seguenti attività necessarie per l’accesso al sistema, entro i 30 giorni successivi alla stipula, salvo imprevisti:
* licenza software in riuso;
* impianto del sistema;
* personalizzazioni minime:

– layout “PortaleAppalti” (Front-end): banner, footer, scelta template tra quelli standard tradizionali e logo dell’Ente;

– un indirizzo web del “PortaleAppalti” nella forma “appalti-nome\_ente.regione.marche.it”;

– un indirizzo PEC fornito dall’ente;

* formazione in modalità e-learning su Piattaforma MARLENE;
* manutenzione adeguativa e correttiva (MAC) commissionata dalla Regione Marche;
* manutenzione tecnica evolutiva (sviluppata dalla Regione Marche in base alle proprie necessità).
1. Le attività di cui al comma precedente non comportano costi a carico dell’ente ARS Marche.
2. Resta a carico dell’Ente ARS Marche il servizio di help desk di primo e secondo livello nonché l’attività di formazione, ad eccezione della messa a disposizione da parte della Regione Marche di un modulo formativo, in modalità e-learning, sulla piattaforma regionale “Marlene”.

**Art. 4 (Titolarità dei beni concessi in riuso gratuito)**

1. I beni concessi in riuso gratuito, dei quali la Regione Marche ha la piena titolarità, consistono in:

a) i sorgenti del software sviluppato ad hoc per la Regione Marche;

b) le procedure, gli schemi e quant’altro connesso allo svolgimento delle gare telematiche.

1. Fanno parte del sistema le componenti software per le quali la Regione ha acquisito la licenza d’uso perpetua ed illimitata con diritto di cederla agli enti pubblici che ne chiedano il riuso.
2. Sono di proprietà della Regione Marche le infrastrutture materiali ed immateriali necessarie per il funzionamento del sistema.
3. Il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi, pertanto la Regione Marche rende indenne l’ARS Marche da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un’azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d’autore, di marchio e/o di brevetti italiani e stranieri sugli applicativi oggetto del presente atto.

**Art. 5 (Obblighi della Regione Marche)**

1. La Regione Marche mette a disposizione di ARS Marche:
	1. la piattaforma GT-SUAM secondo una modalità di riuso coerente con il modello del partenariato pubblico-pubblico che prevede:
		1. il riuso gratuito delle “*best practices*”, delle procedure e del software di gestione;
		2. la fornitura, da parte della Regione, delle infrastrutture definite al precedente art. 1, co. 3, lett.d), Infrastrutture MCLOUD-ENTE per GT-SUAM necessarie al funzionamento del sistema per le quali è previsto un rimborso dei costi sostenuti, secondo un listino allineato ovvero a tariffe inferiori di quelle negoziate da Consip con il contratto quadro “SPC Cloud” (vedi allegato A –par. 4.1);
		3. collaborazione istituzionale per la conduzione ed evoluzione del nucleo condiviso delle componenti del sistema GT\_SUAM che ha lo scopo di identificare, concordare e cofinanziare le conseguenti azioni gestionali e di implementazione;
	2. le stesse condizioni economiche negoziate in fase di affidamento iniziale della piattaforma GT-SUAM per i servizi specialistici professionali necessari per la messa in esercizio del sistema: ri-contestualizzazione, configurazione iniziale del sistema, formazione ed assistenza (vedi allegato A – par. 4.1).
2. La Regione Marche effettua il coordinamento e lo svolgimento di tutte le attività di aggiornamento, manutenzione, evoluzione e adeguamento alla normativa nazionale dei sistemi di cui al punto precedente. Modalità e oneri per lo svolgimento di ulteriori attività di aggiornamento ed evoluzione che si possano rendere necessarie per il miglior funzionamento delle procedure saranno concordate e valutate tra le parti, nei tempi ritenuti idonei per il buon funzionamento del servizio.
3. La Regione Marche garantisce che i dati e i documenti gestiti da ARS Marche attraverso l’applicazione GT-SUAM sono correttamente memorizzati e gestiti nei *data base* localizzati presso la *server farm* regionale, secondo i requisiti di integrità e sicurezza della Regione Marche.
4. La Regione Marche provvede ad aggiornare l'ARS Marche sulle iniziative realizzate e sulle eventuali variazioni apportate ai sistemi, ai sensi del precedente comma 2.
5. La Regione Marche mette a disposizione di ARS Marche le proprie competenze tecnico-giuridiche, il *knowhow* accumulato e gli strumenti tecnologici e organizzativi necessari per la corretta implementazione dei sistemi, in particolare:
6. la documentazione elaborata e i materiali utili al corretto utilizzo delle applicazioni;
7. i modelli didattici e formativi elaborati dalla Scuola di formazione della Regione Marche.
8. La Regione Marche garantisce la continuità del servizio, in caso di disastro, attraverso la predisposizione di opportune procedure che consentano il ripristino, in tempi brevi, dei sistemi.
9. La Regione Marche individua quale “responsabile per l’erogazione dei servizi” di cui alla presente convenzione la Posizione Organizzativa, nell’ambito del Servizio (OPZIONE), indicata (OPZIONE); individua altresì un dipendente che svolge le funzioni di “interlocutore all’interno” del Servizio stesso ed indicato al successivo articolo 9.
10. L’interlocutore dovrà provvedere a comunicare all’ARS Marche tempestivamente tutti gli aggiornamenti agli applicativi, nonché fornire tutte le notizie in ordine alla formazione per l’utilizzo degli applicativi stessi.
11. Le richieste provenienti dall’ARS Marche dovranno essere evase dalla struttura in tempi adeguati alle esigenze dell’ARS Marche.

**Art. 6 (Obblighi dell’ARS Marche)**

1. L’ARS Marche ha l’obbligo di:
* non commercializzare il *software* in riuso;
* non introdurre *copyright* sia sulla versione in riuso sia sulle eventuali nuove versioni;
* non introdurre restrizioni ulteriori rispetto a quanto previsto dal presente atto ad un’altra pubblica amministrazione che si avvalga del *software* in riuso o di un prodotto derivato dagli stessi;
* non copiare, modificare e/o distribuire i software in riuso in modi non conformi a quelli espressamente previsti nel presente atto, pena la decadenza automatica da tutti i diritti garantiti dallo stesso;
* indicare, negli eventuali successivi accordi di riuso stipulati con altre pubbliche amministrazioni, la Regione Marche, quale amministrazione che ha originariamente realizzato il software ceduto in riuso;
* in caso siano necessarie modifiche al software, queste dovranno essere preventivamente concordare con i soggetti appartenenti al partenariato. Nel caso non vi sia condivisione, saranno a carico dell’ente tutti gli oneri di manutenzione correttiva ed adeguativa del software modificato e di quanto ad esso connesso;
1. L’ARS Marche, nel caso in cui intenda avvalersi della collaborazione di un terzo soggetto privato per servizi di sviluppo e/o manutenzione del software, nel rispetto di quanto previsto nel D.lgs.50 del 18 aprile 2016 (Codice dei contratti pubblici) è responsabile dell’osservanza da parte di quest’ultimo e di eventuali subappaltatori del rispetto delle regole del presente atto, in particolare del divieto di farne oggetto di distribuzione in proprio, nonché di introdurre copyright sia sulla versione in riuso sia sulle eventuali nuove versioni.

**Art. 7 (Impegni delle parti nella gestione del software)**

1. L’ARS Marche dichiara di aver preso visione del software e delle specifiche funzionali e di ritenerli idonei, anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 68 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii. recante “Codice dell’amministrazione digitale”, a soddisfare le proprie esigenze.
2. La Regione Marche non assume alcuna responsabilità in merito ad eventuali difetti o malfunzionamenti riscontrati nel software installato su apparati dell’ARS Marche. Qualora, a seguito di verifica, gli stessi difetti o malfunzionamenti riscontrati dall’ente ricevente siano stati riscontrati anche dalla Regione Marche, quest’ultima si impegna a fornire all’Ente Ricevente la versione corretta e adeguatamente funzionante del software in riuso, ove disponibile.
3. L’intero rischio concernente la qualità e le prestazioni del software in riuso grava sull’ARS Marche che ha acquisito tale software, pertanto qualora dovessero rivelarsi difettose, quest’ultimo assume a suo carico il costo della manutenzione, riparazione e correzione necessaria, salva l’ipotesi di cui al punto precedente.
4. L’ARS Marche, che acquisisce il software, solleva e tiene indenne la Regione Marche da qualsiasi responsabilità per eventuali danni, diretti e indiretti, che la stessa ARS Marche e/o terzi dovessero subire per l’utilizzo del software in riuso.
5. L’ARS Marche, pertanto, assume ogni responsabilità in merito all’uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti sul software, anche in caso di eventuali violazioni di diritti di autore ed in genere di privativa altrui.
6. L’ARS Marche si obbliga, pertanto, a manlevare e tenere indenne la Regione Marche anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

**Art. 8 (Modalità di svolgimento)**

1. La parti potranno concordare le modalità di costituzione ed eventuale formalizzazione di un gruppo di lavoro per il supporto alla pianificazione, all’avvio e allo svolgimento delle attività oggetto della presente accordo.

**Art. 9 (Referenti)**

1. I referenti designati dalle parti per la gestione delle attività oggetto della presente convenzione sono:

a) per la Regione Marche:

b) per l’ARS Marche:

1. Qualora i soggetti di cui al comma precedente non siano indicati nel presente atto, una parte comunicherà all’altra entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del presente accordo un referente esperto in informatica ed uno esperto in contrattualistica pubblica.

**Art. 10 (Durata**)

1. La presente convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 30 giugno 2022 e potrà essere rinnovata su richiesta delle parti.

**Art. 11 (Oneri e costi)**

1. La Regione Marche sostiene tutte le spese per la Manutenzione Adeguativa e Correttiva e della Manutenzione Evolutiva della piattaforma che sorgono in base alle proprie necessità e della infrastruttura MCLOUD-BASE per la soluzione di riuso “condivisa o minima” di GT-SUAM, per tutta la durata della presente convenzione.
2. Eventuali variazioni significative che dovessero intervenire nella valorizzazione complessiva dei costi di gestione annuale del servizio saranno recepite di comune accordo con atto scritto a firma tra le Parti.

**Art. 12 (Trattamento e protezione dei dati personali)**

1. In relazione a quanto disposto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), le parti stipulanti dichiarano che all’ARS Marche sono state comunicate, oralmente e prima della sottoscrizione del presente atto come previsto dall’art.12, le informazioni di cui all’articolo 13 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e le modalità per l’esercizio dei propri diritti spettanti in virtù del capo III° del suddetto Regolamento.
2. L’ARS Marche:
3. è titolare dell’attività di raccolta e trattamento dei dati e documenti gestiti dal sistema GT-SUAM e Pec.
4. nomina la Regione Marche, ai sensi dell’art. 29 del decreto legislativo 196/2003, Responsabile esterno del trattamento dei dati limitatamente ai compiti relativi alla conservazione.
5. solleva la Regione Marche da qualsiasi responsabilità per eventuali danni - diretti e indiretti, materiali e immateriali - che la stessa amministrazione utilizzatrice, o i terzi, dovessero subire per l’utilizzo inappropriato di quanto forma oggetto del presente accordo.
6. assume ogni responsabilità in merito all’uso dei programmi applicativi anche in caso di violazione di diritti di privacy e in genere di privativa altrui. Pertanto, l’ARS Marche si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Marche anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse la responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

**Art. 13 (Sicurezza)**

1. La Regione Marche mette in atto tutte le misure tecniche e procedurali volte a garantire la sicurezza contro i rischi di distruzione, perdita anche accidentale, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta dei sistemi gestiti per i soggetti fruitori.
2. Le misure di sicurezza proprie del sistema GT-SUAM sono indicate al paragrafo 4.3 dell’allegato A.
3. Le procedure adottate per la protezione dei dati personali sia dal Titolare che dal Responsabile del trattamento sono definite dalle Amministrazioni nell’ambito delle misure minime di sicurezza.

**Art.14 (Procedure conciliative, di informazione e foro competente)**

1. Per la definizione delle controversie che possono insorgere in relazione alla presente convenzione, comprese quelle inerenti la validità della medesima, la sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, l’ARS Marche e la Regione Marche si impegnano, prima di procedere giudizialmente presso il foro di Ancona, a ricorrere alla conciliazione innanzi all’organismo di mediazione forense presso il tribunale civile di Ancona.

**Art. 15 (Oneri fiscali)**

1. Il presente atto è esente dall’imposta di bollo ai sensi dell’art. 16 della Tabella Allegato B del DPR 642/1972 e s.m.i.

Redatto nella forma di scrittura privata informatica, nel rispetto della disciplina di cui all’art.15, comma 2bis, della legge 7 agosto 1990 n. 241, viene letto e sottoscritto dalle parti mediante dispositivo di firma digitale.

|  |  |
| --- | --- |
| Per la Regione MarcheIl Dirigente del  | Per ARS MarcheIl Direttore  |